

ENERGY

GIURISPRUDENZA

Risarcimento per mancati incentivi in caso di diniego illegittimo di Autorizzazione Unica. In caso di illegittimo diniego di Autorizzazione Unica, il privato danneggiato è risarcibile per la perdita di *chance* consistente nel mancato accesso agli incentivi e, in giudizio, può limitarsi a invocare l'illegittimità - l'illiceità della condotta della PA quale indice presuntivo di colpa, restando a carico della controparte dimostrare che si è trattato di errore scusabile. Cons. Stato, Sez. IV, 20 luglio 2026, n. 5880

Illegittimo il provvedimento di decadenza degli incentivi emanato dal GSE oltre il termine. È illegittimo il provvedimento di decadenza parziale dagli incentivi emanato dal GSE oltre il termine stabilito dall'art. 42 del d.lgs. n. 28/2011 (tramite il rinvio all'art. 21-*nonies*, l. n. 241/1990), in quanto il decorso temporale ha determinato il venir meno del potere. Cons. Stato, Sez. II, 16 luglio 2026, n. 5757

Valutazione impatto paesaggistico. Anche nelle aree vincolate, l'Amministrazione non può limitarsi a richiamare, in senso negativo al progetto, l'estensione dell'area interessata e il numero di pannelli utilizzati, ma è tenuta a valutare il concreto impatto visivo dell'impianto, le misure di mitigazione e le colture previste, nonché a comparare la tutela del paesaggio con l'interesse a realizzare gli impianti a fonti rinnovabili, come anche a indicare i valori paesaggistici eventualmente compromessi e, infine, a evidenziare le ragioni di erroneità della VIA favorevole. Cons. Stato, Sez. IV, 25 agosto 2026, n. 6631

Grado di approfondimento delle opere di connessione nello screening VIA. Ai fini del rilascio dello screening VIA sull'impianto, il proponente non è tenuto a trasmettere i progetti, l'esatta localizzazione e gli impatti ambientali delle opere di connessione, laddove esse non siano compiutamente delineate. Tuttavia, una volta definite, qualora l'impatto complessivo delle opere principali e delle opere connesse appaia significativo, il proponente sarà tenuto a rinnovare la richiesta di valutazione ambientale. Cons. Stato, Sez. IV, 22 luglio 2026, n. 6001

SEGNALAZIONI

Decreto legislativo 3 luglio 2026, n. 136, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2024/1788 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, relativa a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile, del gas naturale e dell'idrogeno, che modifica la direttiva (UE) 2023/1791 e che abroga la direttiva 2009/73/CE"

Regione Piemonte

L.R. 28 luglio 2026, n. 15, recante "Disciplina per l'individuazione di ulteriori aree idonee all'installazione di impianti da fonti rinnovabili".

Provincia Autonoma di Trento

Art. 56 della L.P. 7 agosto 2026, n. 6, che modifica il titolo e gli artt. 1 e 4 (impianti in aree idonee), introduce l'art. 4-*bis* e l'allegato B-*bis* (impianti in aree agricole sottoposte a particolare tutela) della **L.P. n. 4/2022** e introduce l'art. 1-*quater* (impianti fotovoltaici nelle aree agricole) della **L.P. n. 4/2003**.